**Linee Guida per strutturazione dell’elaborato finale**

|  |
| --- |
| **INDICAZIONI GENERALI**  L’intero l’elaborato dovrà essere redatto in carattere **Times New Roman** o **Calibri** con dimensione **12 punti**, interlinea 1,5 e con margini: superiore 2,5 cm; inferiore 2 cm; destro 2 cm; sinistro 2,5 cm (o secondo indicazione della tipografia scelta).  Le pagine dovranno essere numerate, fatta eccezione del frontespizio, e il testo “giustificato”. |

|  |
| --- |
| **FRONTESPIZIO**  La copertina dell’elaborato dovrà riportare in alto sulla sinistra il logo ufficiale di Ateneo, con accanto indicazione del Corso di Laurea, Presidente e Direttore didattico.  In posizione centrale dovrà essere inserito il titolo del lavoro.  In basso a sinistra i nomi dei/lle relatori/rici riportati per esteso, mentre in basso a destra il nome del/lla candidato/a sempre riportato per esteso.  Al termine della pagina, in posizione centrale, dovrà essere indicato l’anno accademico di riferimento **(Vedi allegato 1).** |

|  |
| --- |
| **SOMMARIO/INDICE**  Tra le prime pagine dell’elaborato deve comparire il sommario/indice, il quale chiaramente scandisce i capitoli, paragrafi e sotto-paragrafi che si terrà opportuno strutturare.  Inoltre, in corrispondenza di ogni capitolo, paragrafo e sotto-paragrafo dovrà essere indicata la relativa pagina in cui si trova collocato. |

|  |
| --- |
| **INTRODUZIONE**  L’elaborato dovrà prevedere una sezione di introduzione all’argomento trattato e di descrizione di come è strutturato l’elaborato. |

|  |
| --- |
| **ACRONIMI/SIGLE**  Ogni termine al primo inserimento nel testo deve essere riportato per esteso e tra parentesi tonde l’acronimo/sigla. Dopo di che nelle successive citazioni è sufficiente indicarlo con il relativo acronimo – Es. Catetere Venoso Centrale (CVC).  Se si utilizzano numerosi acronimi o se si utilizza una terminologia complicata e molto settoriale è consigliato inserire un glossario dei termini utilizzati immediatamente dopo il sommario/indice. Il titolo della tesi non deve contenere acronimi/sigle. |

|  |
| --- |
| **CITAZIONI**  È possibile inserire intere citazioni, come ad esempio delle definizioni, ma è opportuno inserirle tra virgolette e al termine citare immediatamente la fonte – Es. “La diagnosi infermieristica è il giudizio clinico dell'infermiere sulla risposta del cliente a condizioni o bisogni di salute effettivi o potenziali” (American Nurses Association, 2022). |

|  |
| --- |
| **BIBLIOGRAFIA**  L’intero lavoro dovrà essere corredato da opportuna bibliografia di riferimento in stile APA (American Psychological Association), la quale prevede sia citazioni nel testo che un elenco dei riferimenti considerati al termine dell’elaborato. È possibile trovare indicazioni dettagliate al seguente link: <https://it.bul.sbu.usi.ch/learning/apa_date>  La bibliografia non va confusa con le note a piè di pagina, ma va riportata in fondo al capitolo o, come di consueto, in fondo all’intero elaborato. |

|  |
| --- |
| **PLAGIO**  È severamente vietato copiare interi paragrafi o sezioni da articoli, libri o pagine web senza una propria rielaborazione.  L’Ateneo possiede un programma che è in grado di identificare la presenza di plagio in tutte le lingue e da tutte le fonti. Non verranno accettati né tantomeno firmati dai relatori elaborati copiati. |

***La Direzione Didattica del CdL in Ostetricia***

**ALL. 1 – Frontespizio tesi**

TITOLO TESI

RELATORE/TRICE STUDENTE/SSA

RELATORE/TRICE

ANNO ACCADEMICO \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_